

PALLANUOTO DONNE: PRESENTAZIONE UFFICIALE PER LE CATANESI



LA FORMOLINE CATANIA DI SERIE A1 DI PALLANUOTO FEMMINILE AL GRAN COMPLETO

[FOTO GIANNI D'AGATA]

La Formoline vuole tutto «Stanchi di vincere? Mai»

ALBERTO CIGALINI

Il massimo o niente. Pierluigi Formiconi: «Arrivare secondi è una sconfitta». Nello Russo: «Stanco di vincere? Semmai devono essere gli altri a stancarsi di perdere». Gli anni passano, ma lo spirito Orizzonte è sempre lo stesso. Può cambiare il nome della squadra, diventata Formoline in omaggio allo sponsor, non la sostanza.

Non occorre la presentazione ufficiale - ieri pomeriggio alla Baia Verde - per confermarlo. Semmai è stata un'occasione per guardare oltre. Al di là degli onori di casa fatti da Nico Torrisi, del sostegno della Federnuoto regionale rappresentata dal presidente Sergio Parisi, della partnership con l'università Kore di Enna e del rapporto che prosegue con la Geymonat, la Formoline torna a proporsi come uno dei pochi punti fermi dello sport catanese in grado di resistere ai massimi livelli in un panorama che, numeri alla mano, vede un numero sempre maggiore di società in difficoltà.

«Fare sistema con le altre realtà cittadine - spiega il presidente Nello Russo - è fondamentale per assicurarsi un futuro. Uniti si può andare lontano. In caso contrario, la vita diventa più difficile per tutti».

Guarda vicino e lontano, la Formoline. Il progetto sul lungo periodo, basato su un potenziamento del vivaio, è affidato a Martina Miceli, responsabile del settore giovanile, affiancata da Beth Novick. Sul breve, l'unico traguardo preso in considerazione è la vittoria. Ovunque. In Italia come in Europa. La difesa del titolo tricolore e un nuovo assalto alla Coppa dei Campioni, sfuggita nei primi due anni della gestione Formiconi, camminano di pari passo.

«Vogliamo assicurare un adeguato ricambio alla prima squadra - spiega Russo - costruendo in casa le campionesse del futuro e inserendo gradualmente, come è già avvenuto, i migliori prodotti del vivaio».

Linea verde sottolineata anche dal capitano Tania Di Mario, esponente di punta della vecchia guardia: «Nel recente passato schieravamo una

squadra con molte giocatrici esperte e qualche giovane, adesso abbiamo molte giovani e qualche giocatrice esperta».

Se per lo scudetto numero 19 i favori del pronostico restano tutti per le etnee, in Europa c'è da spezzare un digiuno che soprattutto il tecnico Formiconi - in cerca della sua prima Coppa Campioni femminile da allenatore - fatica a mandare giù. Dopo l'innesto poco proficuo delle tre statunitensi lo scorso anno, la società pare intenzionata a non giovarsi di straniere di coppa: «Siamo forti già così - conferma Russo - e poi avere una o più giocatrici con noi per pochi giorni rischia di rivelarsi inutile o addirittura controproducente. Lo scorso anno non è servito, non vogliamo ripetere quell'esperienza. A meno di non trovare una vera fuoriclasse che stia con noi da gennaio, resteremo così come siamo anche in Europa».

La Formoline ospiterà a metà gennaio uno dei gironi della prima fase: avversarie delle campionesse d'Italia, le tedesche del Bochum e le spagnole del Sabadell.

DA SABATO A PALERMO AL VIA UNA SERIE DI INIZIATIVE INTERESSANTI

Sport sicuro e per tutti si mobilita il Coni Sicilia

LORENZO MAGRI

Sport sicuro e sport per tutti. Il Coni Sicilia si mobilita per la salute degli sportivi con una serie di eventi che vedranno scendere in campo specialisti dell'attività motoria, medici sportivi, tecnici e dirigenti, per dibattere su problemi di fondamentale importanza per la pratica dell'attività sportiva.

Si comincerà sabato a Palermo con il convegno «Sport Sicuro-Come mettere in regola il proprio Centro Sportivo», in programma all'Hotel Addaura, promosso dal Coni Sicilia, dal Coni Palermo e dalla Scuola dello Sport Coni Sicilia in collaborazione con il Coordinamento degli Enti di Promozione Sportiva, la Regione Siciliana, Assessorato al Turismo, Sport e Spettacolo, il Comune di Palermo, la Provincia Regionale di Palermo e il Miur.

«Scopo del convegno - spiega l'avv. Massimo Costa, presidente del Coni Sicilia - è quello di affrontare tutte le norme che è necessario conoscere per mettere in regola il proprio centro sportivo e gli argomenti saranno trattati da autorevoli relatori».

Il convegno verrà presentato oggi alle 10,30 nella sede del Coni Sicilia a Palermo e vedrà sabato la presenza dell'avv. Massimo Costa; il prof. Giovanni Caramazza, presidente del Coni Palermo; il prof. Daniele Tranchida, assessore regionale al Turismo, Sport e Spettacolo; il dott. Michele Nasca, assessore allo Sport della Provincia Regionale di Palermo; l'ing. Sergio Rappa, assessore all'edilizia sportiva e scolastica del Comune di Palermo; il dott. Rosario Leone, dirigente ufficio Miur Sicilia; il dott. Castrenze Giampartone, direttore regionale dell'Agenzia delle Entrate della Sicilia; il prof. Giuseppe Mangano, coordinatore provinciale Enti di Promozione Sportiva; il dott. Mauro Farina, capo Ufficio Fiscale Generale dell'Agenzia delle Entrate; il dott. Pietro Cascio, funzionario delle Agenzie delle Entrate; il dott. Victor Di Maria, revisore legale; il prof. Giuseppe Liotta, preside della Facoltà di Scienze



L'AVV. MASSIMO COSTA, PRESIDENTE CONI SICILIA E IL VICE, IL DOTT. GENNY LA DELFA

In programma convegni anche a Ragusa, Agrigento e Caltanissetta con la Federazione Medici Sportivi che scenderà in campo per la tutela dell'attività sportiva

Motorie dell'Università di Palermo; gli avv. Lucia Ponzio e Lelio Gurrera, esperti di Diritto Sportivo; il prof. Felice Blando, professore aggregato di Diritto Pubblico dell'Università di Palermo; il dott. Giuseppe Grammatico, l'ing. Nicolò Perrone, responsabile U.O. Igiene e Sanità Asp Palermo; l'ing. maurizio Albanese consulente impiantistica sportiva Coni Palermo e il dott. Marcello Sajevo, coordinatore provinciale Enti di Promozione Sportiva.

Da Palermo a Ragusa, dove sempre sabato, organizzato dalla Federazione

Medico Sportiva Italiana, comitato Sicilia diretto dal dott. Genny La Delfa, che è anche vicepresidente del Coni Sicilia, è in programma alla Scuola di Sport Coni di via Magna Grecia, un corso che avrà come tema: «La valutazione dell'apparato respiratorio in ambito medico-sportivo». E sempre con l'organizzazione della Fmsi Sicilia, il 6 novembre si svolgerà nel salone dei convegni del Coni di Agrigento, di viale Cannatello, il corso di formazione di Ecg di 2° livello che avrà come tema: «L'elettrocardiogramma dell'atleta: incontro con gli esperti».

Il 12 e 13 novembre a Caltanissetta è invece in programma l'attesa appuntamento con il convegno regionale sullo «Sport per tutti: scienza e tecnica applicata alla donna in movimento», che si svolgerà a Palazzo Moncada con l'organizzazione del Coni Sicilia e della Fmsi Sicilia, affiancati da Coni e Amsd Caltanissetta e dalla collaborazione della Facoltà e dei corsi di laurea in Scienze Motorie di Sicilia.

Tennis A 1, vietato sbagliare per il Ct Le Rocce a Roma

Sono passati quattro giorni dall'incontro con la Canottieri Casale e al Ct Le Rocce ancora pensano a un pari che brucia perché poteva essere la seconda vittoria consecutiva e la conferma in vetta della classifica del girone 1 della Serie A 1 maschile di tennis. Un successo contro un'altra pretendente ai play off avrebbe costituito certamente il passaporto per la fase finale, un traguardo straordinario per la matricola etnea.

«Che peccato quel pareggio - conferma il diesse Angelo La Rocca - E' stata una partita strana, caratterizzata dalla necessità di dover disputare l'incontro in un altro campo, con un'altra superficie che alla fine credo abbia penalizzato più noi che i piemontesi. E poi se avessimo potuto aspettare un altro po' avremmo disputato l'incontro nel nostro circolo perché i campi si andavano asciugando. Alla fine un pari non è da buttare ma quanta amarezza. Se avessimo fatto nostro quest'incontro si poteva guardare ai prossimi impegni con molta più tranquillità».

- Adesso siete secondi nel girone a pari punti proprio con la Canottieri Casale.

«Il Bassano, la squadra più forte del girone, ha già due vittorie. Adesso dobbiamo ad ogni costo vincere i due incontri esterni, domenica con l'Empire a Roma e domenica 14 novembre ad Anzio. Domenica 21 giocheremo in casa col Bassano e speriamo di poter fare bottino pieno. In quella partita ci giocheremo tutte le nostre chances di superare la prima fase e accedere ai play off. Ma anche di poter finire al primo posto».

- E' un obiettivo davvero alla vostra portata?

«Potrebbe esserlo. E poi sarebbe un ottimo viatico per i play-off in quanto la squadra classificata al primo posto va direttamente alla seconda fase, la seconda e la terza del nostro girone devono affrontare - con una partita "secca" - la seconda e la terza dell'altro girone con tutti i rischi che ne nascono».

- Domenica a Roma formazione confermata?

«Certamente. I nostri quattro giocatori stanno dimostrando di poter competere con chiunque. Come riserva anche stavolta avremo un giocatore del nostro vivaio. Dopo Andrea Clementini ed Enrico caruso, domenica sarà la volta di Simone Ninfa. Piuttosto sarà interessante vedere chi schiererà l'Empire. La formazione titolare dei romani, dichiarata all'inizio del campionato, non è mai scesa in campo.

Hanno fatto giocare le riserve e hanno beccato due 6-0 con Bassano e Sarnico. Sono molto curioso di vedere cosa succederà domenica, se dovessero continuare a schierare i ragazzi dovrebbe seriamente cominciare a pensare alla retrocessione».

Domenica, quindi, primo impegno in trasferta per il Ct Le Rocce, matricola terribile del campionato e squadra che adesso, nonostante il piccolo passo falso di domenica scorsa, può guardare ai play-off come un traguardo più che alla portata a patto, però, di non sbagliare più niente sino a quel fatidico 21 novembre».



LO SPAGNOLO TRUJILLO

Pallamano: via alla B maschile con undici squadre siciliane

Gli impegni della nazionale maschile di pallamano, costringono ad un riposo forzato le squadre siciliane di A1 e A2 che ritorneranno in campo il 6 novembre. Questo fine settimana è così dedicato ai massimi tornei femminili mentre in Sicilia scatta il campionato di Serie B maschile.

In A1 donne, la Messana di Salvo Cardaci sarà di scena sul difficile campo del Vigasio, a caccia di punti importanti per la classifica. In A2 donne si gioca invece la seconda giornata e si comincerà a delineare il quadro delle favorite per il salto di categoria. Ecco le partite della 3ª di andata dell'A2 donne in programma sabato: Guidotto Licata-Puntese (alle 18,30); Regalbutto-Hybla Mayor Avola (18,30); 4 Enna-Scinà Palermo (16), mentre domenica è in programma Don Luigi Sturzo Palermo-Floridia e riposerà in questo turno l'Acireale.

Saranno invece undici le squadre siciliane che prenderanno al campionato di Serie B maschile che scatterà sabato e domenica con l'organizzazione del Comitato regionale della Federazione Italiana Giuoco Handball, diretto da Francesco Paolo Pagaria. La formula del campionato prevede una formula con un girone unico con incontri di andata e ritorno ed al termine la squadra che avrà conseguito il maggior numero di punti sarà promossa direttamente in Serie A2.

Ecco le undici squadre ai nastri di partenza della B maschile siciliana: Pgs Villaura Palermo, Mazara Hb, Esperia Orlandina Capo d'Orlando, Forte Gonzaga Messina, Asd Nova

Audax Caltanissetta, Ass. Pol. Dil. Città di Agrigento, Polisportiva Geniuss Barcellona Pozzo di Gotto, Pallamano Reusia Ragusa, As Dil. Valens Bagheria, Vivi lo Sport Scinà Palermo e Pgs Risurrezione Catania.

La prima giornata prevede tre partite sabato, Villaurea Palermo-Città di Agrigento (alle 20); Esperia Capo d'Orlando-Valens Bagheria (alle 15) e Mazara Hb-Pall. Reusia (alle 17), mentre domenica il programma verrà completato da Risurrezione-Pol. Genius (alle 18,30) e categoria. Ecco le partite della 3ª di andata dell'A2 donne in programma sabato: Guidotto Licata-Puntese (alle 18,30); Regalbutto-Hybla Mayor Avola (18,30); 4 Enna-Scinà Palermo (16), mentre domenica è in programma Don Luigi Sturzo Palermo-Floridia e riposerà in questo turno l'Acireale.

Saranno invece undici le squadre siciliane che prenderanno al campionato di Serie B maschile che scatterà sabato e domenica con l'organizzazione del Comitato regionale della Federazione Italiana Giuoco Handball, diretto da Francesco Paolo Pagaria. La formula del campionato prevede una formula con un girone unico con incontri di andata e ritorno ed al termine la squadra che avrà conseguito il maggior numero di punti sarà promossa direttamente in Serie A2.

Ecco le undici squadre ai nastri di partenza della B maschile siciliana: Pgs Villaura Palermo, Mazara Hb, Esperia Orlandina Capo d'Orlando, Forte Gonzaga Messina, Asd Nova

ma vittoria contro l'Alcamo, prova a ripetersi nel derby di Marsala. In A2 maschile tiene banco Aetna Masalucia-Girgenti, mentre la capolista Cus Palermo ospiterà l'altra squadra masalucecense e l'Ortigia Siracusa proverà a espugnare il parquet del Reggio Calabria.

Il programma del 6 novembre. A1 maschile: Altamura-Albatro Sr; Alcamo-Gaeta; Marsala-Haena; Chieti-Fondi; Ambra-Grosseto; riposa l'Ancona.

A2 maschile: Cus Palermo-Masalucia; Aetna Masalucia-Girgenti; Amaranto-Ortigia Siracusa; Kelo-



BUFARDECI (ORTIGIA SR)

Atletica: a Bergamo e Parigi stage di velocità con Di Mulo

L'argento della staffetta 4 per 100 agli Europei di Barcellona dello scorso agosto, rimarrà nella storia dell'atletica italiana. Il quartetto composto da Roberto Donati, Simone Collio, il trapanese Emanuele Di Gregorio e Maurizio Checucci, preparato dal tecnico catanese Filippo Di Mulo, responsabile del settore azzurro di velocità e ostacoli con il tempo di 38"17 oltre a cancellare l'annoso limite di 38"37 ottenuto nel 1983 da Tilli, Simionato, Pavoni e il mitico Pietro Mennea, ha aperto nuove frontiere in questa specialità.

Il lavoro svolto dal prof. Di Mulo e dai suoi collaboratori ha varcato adesso i confini italiani e a fine novembre il tecnico catanese terrà uno stage a tecnici francesi e britannici a Parigi, dove si parlerà delle metodologie di allenamento della staffetta 4 per 100 e in primo piano i programmi dell'allenatore di Aci S. Filippo.

Intanto per Di Mulo in qualità di capo settore della velocità azzurra è stato tra i relatori a Bergamo, di un altro convegno sulla velocità che ha avuto come tema: «Lo sprint tra estetica, scienza e tecnica». «E' stata una bella esperienza - spiega il prof. Filippo Di Mulo - con oltre 100 tecnici che hanno seguito il convegno e si sono gettati le basi per una maggiore collaborazione con i tecnici delle società. Adesso sto invece lavorando per preparare la due giorni in Francia dove saranno presenti anche i tecnici della Gran Bretagna. Sono onorati e anche felice di potermi confrontare con due colossi della velocità mondiale».

MASCALI PREMIA DI FRANCO E LA LOMBARDO. E proprio un allievo del prof. Di Mulo, il velocista ibleo Gaetano Di Franco, riceverà domenica a Mascali, nell'ambito dell'8° Trofeo podistico «San Leonardo Abate» il premio atleta dell'anno etneo. Di Franco, classe '93, velocista di Vittoria, difende i colori dello Sport Club Catania e quest'anno ha corso i 100 in 10"93 e i 200 in 21"94, meritandosi la convocazione in azzurro con la nazionale allievi. Insieme a Di Franco sul palco dei premiati la catanese Clara Lombardo, classe '91, della Genesis Catania, allieva di uno dei tecnici più apprezzati dell'atletica catanese, il prof. Vito Riolo, ex azzurro del fondo. La Lombardo quest'anno ha corso i 3000 piani in 10'58"7 e i 5000 in 18'54"1, mentre proprio domenica scorsa ha corso i 21,097 km nell'ambito dell'Etna Half Marathon in 1h28'06" chiudendo al 5° posto,

prima tra le juniores.

DOMENICA IL TROFEO «SAN LEONARDO ABATE». E domenica l'8ª edizione del Trofeo «San Leonardo Abate», organizzato dall'Atletica Linguaglossa del prof. Augusto Luciano Melita con la Pro Loco di Mascali, il patrocinio del Comune di Mascali e la collaborazione della Fidal etnea, sarà valido come 12ª prova del Grand Prix provinciale amatori di corsa e prevede anche di contorno gare riservate alle categorie giovanili. L'appuntamento è per domenica in Piazza Duomo a Mascali, dove alle 9,20 verrà dato il via della prima gara e alle 11,30 la premiazione.



GAETANO DI FRANCO

A. C.

L. MAG.

L. MAG.